

I lemmi nel settore dell'onomastica nel *Glossarium illyricum* (GKS 2071 – 4°) di Ch.F. Temler

Persida Lazarević Di Giacomo (Università "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara)

1. Obiettivo della ricerca

Nel presente lavoro sono analizzati gli etnici in forma sostantivata e/o aggettivale e i nomi delle nazioni presenti nel "glossario illirico" (GKS 2071) del funzionario danese Christian Friedrich Temler (1717-1780)¹.

1.1. Obiettivo principale è individuare nel contributo lessicografico di Temler il metodo di lavoro relativo alla formazione delle *series/category entries* (Landau 1989: 245-246): un ambito quanto mai delicato perché sono diversi gli elementi che ostacolano l'adozione di un modello univoco e valido per tutte le nazioni (Klajn 2002: 77). Il materiale esaminato dovrebbe rispondere a una serie di quesiti che si sovrappongono e si intersecano, e cioè: quale tipologia di lemmi etnici è presente nel dizionario e qual è il rapporto che li lega? Qual è il sistema delle definizioni? Sono presenti le informazioni grammaticali? Viene menzionato lo Stato? È fornita l'etimologia? Di ogni etnico esistono varianti?

Particolare attenzione è riservata agli etnici slavi e alla definizione dell' 'il-lirico'.

1.2. Il risultato della ricerca conferma l'ipotesi secondo cui la copia del manoscritto in questione non fosse destinata alla stampa, come invece sostenuto da G. Svane (1968: 275).

2. "Glossarium illyricum"

2.1. Il GKS 2071 è scritto in *bosančica*, ed essendo privo di frontespizio viene indicato come "Dictionarium Slauonicum/slavonicum" (Erichsen 1786;

¹ Originario di Zerbst, nel 1751 Temler era segretario della cancelleria tedesca a Copenaghen (Jespersen 2000: 102; Dalgård 2005); nel 1773 divenne consigliere di Stato, mantenendo la carica fino alla morte. Era membro dell'Accademia danese (*Videnskabernes Selskab*) e della Reale società danese per la storia patria (*Det kongelige danske Selskab for Fædrelandets Historie*). Appassionato collezionista di libri (Bricka 1903: 123-124; Nyerup 1782: 189), pubblicò un articolo filologico sul rapporto tra lingua illirica e celtica (Temler 1779). Non sono stati pubblicati, invece, il suo quaderno di appunti (NKS 175; v. Lazarević Di Giacomo 2015) e il GKS 2071, conservati nella Biblioteca Reale di Copenaghen.

Suhm 1787: XXIII; Patera 1895: 250), “Dictionarium slavonicum (rectius serbicum) MS. 4° 1103” (Putanec 1962: 505), oppure “Glossarium illyricum”, per analogia con l’ipotetico frontespizio del dizionario presente negli appunti di Temler (NKS 175: 50 [26]): “Glossarium Illyricum sive dalmaticum”(cfr. Jakobsen 1984: 62; Lazarević Di Giacomo 2015: 485-486), oppure semplicemente “glossario illirico i.e. serbocroato” (Svane 1993: 69).

2.2. Svane (1968: 275) ha ipotizzato l’esistenza di due dizionari slavi del funzionario danese, in base a quanto sostenuto da J. Dobrovský (Dobrowsky 1796: 16-19), che nel 1792 ebbe modo di sfogliare, nella biblioteca di Copenaghen, il dizionario di Temler di cui era venuto a conoscenza dall’elenco dei manoscritti della stessa biblioteca (Erichsen 1786). Dobrovský (Dobrowsky 1814: 230-231) ci indica un “Glossarium illyricum”, di cui avrebbe acquistato una copia dagli eredi di Temler. Sulla scia di Dobrovský anche P.J. Šafařík (1865: 372) sostiene che esisteva un precedente “Glossarium illyricum”.

2.3. Svane (1968: 275) si chiede inoltre se il GKS 2071 sia originale oppure una compilazione di dizionari precedenti. Di conseguenza P. Jacobsen (1970) ha svolto un confronto con i dizionari di G. Micaglia (1649), S. Javorski e R. Krasnopolski (Javorski-Krasnopolski 1704) e A. Jambrešić (Jambressich 1742); il confronto con i dizionari illirici precedenti non è però contemplato in questa sede, pure essendo occasionalmente indicato il rimando.

3. Tipologia degli etnici del GKS 2071

Nel GKS 2071 sono stati individuati cinque tipi di etnici (cfr. Klajn 2002: 72): ufficiali, storici, generali, regionali/locali, nomi delle razze e dei gruppi etnici.

3.1. Denominazioni ufficiali

3.1.1. Sono presenti gli etnici ufficiali delle seguenti nazioni: Armenia, Egitto, Francia, Germania, Grecia, Inghilterra, Italia, Spagna, Turchia, Ungheria (per gli etnici slavi v. al punto 4). Nelle definizioni dei lemmi Temler si avvale di ben 80 lingue (es. Hu. = Hungaricè, P. = Polonicè). Come altrove, anche qui si nota la problematicità del metodo adottato, connessa con la denominazione della nazione e dell’etnico (compreso il sintagma preposizionale), del lemma di entrata e dell’informazione grammaticale.

3.1.2. (1) L’Armenia possiede soltanto il m. sg. dell’etnico sostantivato: “*ՎՐՄԵՆԻՎ*, *f. Armenia.* / *ՎՐՄԵՆԻՆ*, *m. Armenus*, *НЗ ВРМЕНИЕ*. *Hu. Armány*, *Ármányos*”; (2) l’Egitto, invece, non contiene l’etnico (presente invece come

lemma di entrata per il 'gitano', cfr. 3.4.2.): “ΕΓΗΠΤΑ, ΖΕΜΑΛΑ, *Aegyptus*. *G. ΕΓΗΠΤΑ*. *Ēpit.* <...>. / Η3 ΕΓΗΠΤΑ, *Aegiptius, Aegyptiacus. Epi.* <...>, *Arabs*”; (3) la Francia viene definita con il nome ufficiale e anche come il 'paese franco', e insieme all'aggettivo compare l'etnico sostantivato sg. m.: “ΦΡΑΝΥΗΑ, *f. Gallia, Francia, ΦΡΑΝΥΚΑ ΖΕΜΑΛΑ*. / ΦΡΑΝΥΚΗ, α, ο, *Gallicus, Franciscus*. / ΦΡΑΝΥÊC, *m. Gallus, Francus*”; (4) l'Inghilterra, oltre al nome della nazione, possiede il sg. m. dell'etnico sostantivato e il sintagma preposizionale: “ΗΝΓΗΛΤΕΡΡΑ, *f. Anglia, Magna Britannia*. / ΗΝΓΛΕ3, *m. Anglus, Britannus*, ΟΔ ΗΝΓΗΛΤΕΡΡΕ”; (5) la Spagna presenta invece l'aggettivo e il sintagma preposizionale, ma la voce lessicale è priva della forma sostantivata: “ΣΠΙΔΑΝΑ, *Hispania*. / ΣΠΙΔΑΝCΚΗ, α, ο, *Hispanicus*. ΜΟΡΕ ΣΠΙΔΑΝCΚΟ, *mare Balearicum*. / ΝΑ ΣΠΙΔΑΝΟΛCΚ3, *more Hispanico*. / ΣΠΙΔΑΝ3Ο, *m. Hispanus*”.

3.1.3. La Grecia ha entrambi i generi al sg. e l'aggettivo; l'etnico sostantivato è presente due volte e il primo lemma che compare, “ΓΑΡΥΚΗ, *Graecus*. v. ΓΡΗΚ”, rimanda alla seguente voce lessicale:

ΓΡΗΚ, *m. Graecus*. *B.* <...> [*P. Ghrecki*, <...>. *Li.* <...> *Ēpi. Grech.*] *Sl. ΓΡÊΚЪ*. ΓΑΡΚ. (*a breve*) <...>. ΓΑΡΚΗΑΝΑ, *f. Graeca mulier*.

ΓΑΡΥΚΗ, Α, *Graecus*, ΟΔ ΓΡΗΥΚΕ ΖΕΜΛΕ.

ΓΡΗΥΚΗ, *id.* ΓΡΗΥΚΗ, *adv. Graecè*. ΓΑΡΥΚΗ, *id.* [3ΜΗΤΗ ΓΡΗΥΚΗ, *nosse Graecè*.] 3ΜΗΕΤΗ ΓΑΡΥΚΗ, *Graecè scire*. + *Epi. gergisst*.

ΓΑΡΥΚΑ ΖΕΜΛΑ, ΓΡΗΥΚΑ ΖΕΜΛΑ, *Graecia, Aihaja. Epi. Gerghia*.

ΓΑΡΥΚΗ ΗΕ3ΗΚ, *Graeca lingua*.

ΓΡΗΚ, *m. Caecias*, ΠΗΕΤΑΡ. ΓΡΗΚ C' ΗCΤΟΥΑΝΑΚΟΜ, *Vulturinus*.

3.1.4. L'Italia possiede: il sg. m. dell'etnico sostantivato, il sintagma preposizionale, le due varianti dell'etnico (*Italijan/Talijan*) e della definizione del nome del Paese (per lo storico etnico esonimo v. 3.3.3):

ΗΤΑΛΗΑ, *f. Italia*, ΖΕΜΑΛΑ ΛΑΤΗΝCΚΑ. *Epi. Taleia*.

ΟΔ ΗΤΑΛΗΕ, *Italicus*.

ΗΤΑΛΗΑΝ, ΤΑΛΗΑΝΗΝ, *m. Italus*, ΛΑΤΗΝΗΝ, ΗΤΑΛΗΑΝΗΝ. *Ēpi. Talian*.

ΗΤΑΛΗΑΝCΚΗ, α, ο, ΤΑΛΗΑΝCΚΗ, α, ο, *Italicus*; ut ΗΤΑΛΗΑΝCΚΑ ΖΕΜΑΛΑ, ΤΑΛΗΑΝCΚΑ ΖΕΜΑΛΑ.

ΝΑ ΤΑΛΗΑΝCΚ3, *Italicè, Italico more*, ΝΑ ΛΑΤΗΝCΚ3.

3.1.5. La Germania, i cui abitanti sono denominati anche con il regionalismo “Τ3ΑΕΣΗΑΚ, *m. g. Germanus, Teuro, alemannus, It. Tedesco, pl. Tedeschi*”, possiede il sg. e il pl. m. dell'etnico sostantivato e il sintagma preposizionale; si dà anche l'etimologia (*homo mutus = Germanus homo*):

ΝΗÊΜΑΨ, ΝΗΜΑΨ, *m. homo mutus*. *g. ÊΜΨΑ*. 2. *Germanus homo, Teuto, Vin.* <...> *B.* <...> [*Hu. nemetek, Teuto. P.* <...>. *Tu. Nemçe, Germanus.*] *T. nimzi*.

plur. ΝΗΕΜΨΗ, ΝΗΜΨΗ, *Alemanni, q. d. muti, ob ignorantiam linguae (i.e. Slavonicac, κατ' ἔξοχήν) B. <...>.*

[...]

Niemislaus,

ΝΗΕΜΨΥΚΗ, α, ο, ΝΗΕΜΚΗ, α, ο, *Germanicus, Teutonicus. B. niemický.*

ΝΗΕΜΨΥΚΑ ΖΕΜΑΛΑ, ΝΗΕΜΚΑ ΖΕΜΑΛΑ, *Germania, B. nz. <...> P. Nirmcy [sic!], pl. Nimce mele keti.*

ΝΗΕΜΨΥΚΗ, *Germanicè, B. <...>.*

3.1.6. Il lemma di entrata della Turchia è l'etnico sostantivato al sg. m., affiancato dal sg. f., presente altrove anche con un regionalismo (v. Skok 1971: 232): “ΠΙΣΑΑ, f. / ΠΙΣΑΑ ΤΩΡΨΗΨΑΝΑ, *mulier Turcica, Mahumedana, ΤΩΡΚΗΓΝΑ*”. La voce lessicale, oltre all'aggettivo e al nome del ‘paese turco’, contiene anche la derivazione in riferimento al passaggio alla fede musulmana (“ΠΟΤΩΡΥΗΤΗ, ΨΠΑΜ, ΥΨΟΠΑΜ, *ad Turcicam religionem adigere. / ΠΟΤΩΡΥΗΤΗΣ, Mahometismum amplecti. / ΠΟΤΩΡΥΕΝ, α, ο, Mahometanus factus. / ΠΟΤΩΡΥΕΝΗΚ, m. g. ΗΚΑ, Mahometismum amplexus, <...>*”):

ΤΩΡΥΗΝ, *m. Turca. pl. ΤΩΡΥΗΝΑ, Turcae. P. Tu<...>. T. Turk.*

ΤΩΡΚΗΓΝΑ, *f. mulier Turcica; ΚΑΔΩΝΑ, f. nobilis mulier Turcica.*

ΤΩΡΚΗ, ΚΑ, ΚΟ, *Turcicus. P. Turcki. T. turkige.*

ΤΩΡΚΑ ΖΕΜΑΛΑ, *Turcica regio, Turcia. ΨΑΡ ΤΩΡΚΗ, Turcarum Imperator.*

ΤΩΡ[Σ]ΚΗ, *adv. Turcicè, ΝΑ ΤΩΡΚΩ.*

3.1.7. Dell'Ungheria (da cui il diminutivo “ΩΓΡΗΥΗΑ, *m. deminut. Hungarulus*”) viene data la denominazione storica e ufficiale, compreso l'etnico sostantivato sg. m. e l'aggettivo: “ΩΓΡΗΝ, *m. Hungarus, Pannonius, ΜΑΓΗΑΡ, B. <...>. P. pl. ΩΓΡΗ, ΩΝΓΑΡΗ. <...> et <...> / ΩΓΑΡΚΗ, α, ο, Hungaricus, Pannonicus. / ΩΓΑΡΚΑ ΖΕΜΑΛΑ, Hungaria, Pannonia, ΜΑΓΗΑΡΚΑ ΖΕΜΑΛΑ*”.

3.2. Denominazioni generali

3.2.1. Le denominazioni generali comprendono l'Arabia, l'Africa e l'Europa.

3.2.2. (1) Il ‘paese arabo’ possiede la forma breve e lunga al sg. m. dell'etnico sostantivato e l'aggettivo, nonché il sintagma preposizionale; (2) l'Africa si completa con l'etnico sostantivato sg. m. e f., e con l'aggettivo; (3) l'Europa non possiede un corrispettivo etnico:

ΑΡΑΠ, ΑΡΑΠΗΝ, *m. Arabs, it. Aethiops, Maurus, ΨΡΝΑΥ.*

Epi. Harapete, Aethiopes, [Mauri] Iber. Arábi, errans, vagabundus.

ΑΡΑΠΙΣΚΗ, ἄ, ὄ, *Arabicus*. ΑΡΑΠΙΣΚΑ ΖΕΜΑΛΑ, *Arabia, it. Aethiopia, Mosrouland.*

[ΑΡΑΠΙΣΚΗ,] Νἄ ΑΡΑΠΙΣΚΩ, *adv. arabicè.*

ΑΦΡΗΚΑ, *f. Africa.*

ΑΦΡΗΚΑΝΗΝ, *m. Afer.*

ΑΦΡΗΚΑΝΚΑ, *f. mulier Africana.*

ΑΦΡΗΚΑΝΣΚΗ, α, ο, *Africanus.*

ΕΠΡΟΠΑ, *f. Europa. G. ΕΠΡΟΠΕ. Η3 ΕΠΡΟΠΕ. Europaëus.*

3.3. Denominazioni storiche

Oltre all'etnico storico relativo alla Finlandia (“ΧΑΗΝ... *scribendum ΚΑΗΝ.. / ΧΑΗΝΣΚΗ, α, ο, adj. / ΧΑΗΝΣΚΑ ΖΕΜΑΛΑ, Finlandia*”) cioè alla *Kajanska zemlja* – così i russi (v. *Rerum Moscovitarum Auctores varii*, Francofurti 1600, p. 87; Ahlenius 1900: 36) chiamavano in realtà la Fennoscandia –, sono presenti gli etnici delle seguenti entità territoriali storiche: Albania, Venezia, Italia, Valacchia, Tataria. È da sottolineare che questa tipologia possiede delle varianti formali e connotative.

3.3.1. L'Albania è ‘il paese degli *arbanasi*’, presentati prima con il lemma di entrata al sg. m. “ΑΡΠΙΔΝΑΧΗΝ, v. ΑΡΝΑΩΤ. / ΑΡΠΙΔΝΗΑ, *f. Epirus, Albania. Ἐπι. Arbeni*”; segue il rimando alla variante etnica sostantivata *Arnaut*, e alla variante dell'aggettivo, nonché il sintagma preposizionale ellittico:

ΑΡΝΑΩΤ, *m. Epirota, Albanensis, ΑΡΠΙΔΝΑ, ΑΡΠΙΔΝΑΧΗΝ. Hu. Arnót. Tu. Arnaut. pl. arnauttar. [Epi. Iarbenesce, Epirotae.] [Tu. arnaud derusi, frumentum Saraconicum <...>. (quia primum ex Albania)] ΑΡΝΑΩΤΣΚΗ, α, ο, et ΑΡΠΙΔΝΑΨΚΗ, α, ο. Epiroticus. ΑΡΠΙΔΝΑΨΚΑ ΖΕΜΑΛΑ, Epirus, Albania.*

ΑΡΠΙΔΝΑΨΚΗ, ΑΡΝΑΩΤΣΚΗ, *Epirotico more.*

3.3.2. Lo storico etnico esonimo di Venezia e dei veneziani in uso presso gli slavi meridionali è *Mleci*, qui presente con il doppio lemma di entrata del toponimo al f. pl. L'etnico sostantivato è dato al sg. m. nel primo caso; nel secondo anche al pl. m.; sono presenti i rispettivi aggettivi e i sintagmi preposizionali:

ΨΙΝΕΤΚΕ, *Venetiae, ΜΝΕΤΚΕ; hodie ΜΛΕΥΗ, ΜΛΕΤΑΚΑΑ, ΜΛΕΤΑΚΟΠ, [Venetianum.] Cr. ΨΙΝΕΤΚΗ. <...>. Num prima nominis hujus origo à Benaco lacu / lago di Gardo in agro Veronensi, non procul à Brixia. unde Benacenses populi.*

ΨΙΝΕΤΑΚ, *m. Venetus, ΨΙΝΕΥΗΑΝΗΝ; Cr. ΨΙΝΕΥΑΝ, ΨΙΝΕΤΥΑΝ, ΨΙΝΕΤΑΝΕΥ, ΜΛΕΥΗΑΝΗΝ;*

ΜΛΕΤΦΥΚΗ, φ, ο, *adj.* *venetus*.

ΨΙΝΕΤΦΥΚΗ, *adv. more Venetorum*, Νφ ΜΛΕΤΦΥΚΦ.

Cr. ΨΙΕΝΕΤΦΝΣΚΗ, ΝΕΜΕΥΚΗ, ΜΛΕΤΦΥΚΗ, φ, ο, *Venetus*.

R. ΜΟΡΕ ΠΕΝΕΨΥΚΟΕ, *mare Adriaticum*.

ΜΝΕΤΚΕ, ΜΛΕΤΚΕ, ΨΙΝΕΤΚΕ, *Venetiae*.

ΜΛΕΨΥΗ, *m. pl. id. g.* ΜΛΕΤΦΚΦ.

Η3 ΜΝΕΤΦΚΦ, Ψ ΜΛΕΨΥΗ, *Venetiis*.

Νφ ΜΛΕΤΦΥΚΦ, *veneto more*.

ΜΛΕΨΥΗΨΝΗΝ, *m.* *Venetus*. ΨΙΝΕΨΥΗΨΝΗΝ, ΜΝΕΨΥΗΨΝΗΝ, *id.*

ΜΛΕΨΥΗΝΗ, *Veneti*.

ΜΛΕΤΦΥΚΗ, φ, ο, *adj.* *Venetus*.

3.3.3. Un altro etnico esonimo storico è quello che definisce gli italiani ‘latini’, come d’altronde ampiamente testimoniato dalla tradizione popolare slavo-meridionale (es. *Miloš u Latinima*). Presenti il sg. m. e f., insieme all’aggettivo; da notare la presenza anche del sostantivo *latinstvo*, ‘*latinitas*’:

ΛΦΤΗΨΝΗΝ, *m.* *Italus*, ΗΤΦΛΗΨΝΗΝ.

ΛΦΤΗΨΚΦ, *f.* *Itala*.

ΛΦΤΗΨΝΣΚΗ, φ, ο, *Italus. Italicus*, ΗΤΦΛΗΨΝΣΚΗ, ΟΦ ΛΦΤΗΨΝΣΚΕ ΖΕΜΛΕ.

ΛΦΤΗΨΝΣΚΦ ΖΕΜΛΦ, *Italia*, ΗΤΦΛΗΦ, *Latium*. [*P. làćinski, latinus. Li. lotiniszki.*]

ΛΦΤΗΨΝΣΚΗ, *adv. Italicè*, Νφ ΛΦΤΗΨΝΣΚΦ, *Latinè*.

ΨΜΗΤΗ ΛΦΤΗΨΝΣΚΗ, *Latinè scire*.

ΛΦΤΗΨΝΣΤΠΟ, *n.* *Latinitas*, ΛΦΤΗΨΝΣΚΟ ΓΟΠΟΡΕΨΗΕ.

3.3.4. I valacchi nel GKS 2071 sono gli abitanti del ‘paese valacco’, della ‘Morovalacchia’ e dell’‘Ugrovalacchia’. Altrove viene riportata l’etimologia che rimanda al ‘mare’: “à ΜΟΡΕ, *etiam* ΜΟΡΨΛΦΧ, [*m.*], *Morlachus*, *et Morlachia*, *provincia Croatiae maritima. Aliter Claud. Fresthot* <...> *Dalmati* <...> *p. 261*. ΜΟΡΨΛΦΧ, *m. cute nigra praeditus*.” Presente l’etnico sostantivato al sg. m. e f., insieme all’aggettivo:

ΠΛΦΧ, ΠΛΦΧΗΨΦ, *m.* *Walachus*. ΨΓΡΟΠΛΦΧ. *B. Wlachy, Italus. P. W*<...> *id. P.* <...>, *Itala*.

B. Walachy, Walachus.

ΠΛΦΨΚΦ ΖΕΜΛΦ. *Walachia. B.* <...> [Tu. Iflak.] ΜΟΡΟΠΛΦΨΚΦ, *Dacia transalpina*, ΨΓΡΟΠΛΦΨΚΦ ΖΕΜΛΦ.

[*P.* <...>, *Italicus*.]

B. Wlaska zem<...>, *Italia*. [*P. Wloska zirmia* [sic!], *it.* <...>, *plur.* <...>].

ΠΛΦΨΚΗ, *adv. Walachicè*.

T. vlach, veredarius, Füssmann.

3.3.5. La Tataria, nome storico del Tatarstan, possiede l'etnico sostantivato al sg. m. e f., nonché l'aggettivo:

ΤΑΤΑΡΗΝΑ (ΖΕΜΛΑΑ) [f.] *Tataria, Scythia Asiatica*, ΤΑΤΑΡΣΚΑ ΖΕΜΛΑΑ. *P. Tàtarzka žinmià* [sic!].

[...]

ΤΑΤΑΡΗΝ, *m. Tatarus. P. Tatar & Tàtarzyn. Iber. Thatzàri, Turca; quae appellatio origine, Turicareum Tataricam* <...>

ΤΑΤΑΡΗΝΚΑ, *f. foemina Tatarà*, ΤΑΤΑΡΣΚΑ ΖΕΝΑ.

ΤΑΤΑΡΣΚΗ, α, ο, *tataricus, Scythicus.*

3.4. Denominazioni di razza o etnia

Nel GKS 2071 sono presenti due varianti che si riferiscono agli ebrei e ai rom.

3.4.1. La voce lessicale per 'ebrei' possiede l'etnico sostantivato al sg. m. e f., e anche l'aggettivo e la sostantivazione per ellissi: "ΕΒΡΗΕΝΑΥ, ΝΥΑ, *m. Hebraeus. ΕΒΡΗΕΝΚΑ, f. ΕΒΡΗΕΝΚΗΓΝΑ, f. mulier Hebraea. / ΕΒΡΗΕΝΣΚΗ, α, ο, Hebraicus. / ΕΒΡΗΕΝΣΚΗ, adv. Hebraicè, ΝΑ ΕΒΡΗΕΝΣΚΩ*". Di seguito, del 'giudeo' viene dato l'etnico sostantivato sg. e pl. m., sg. f., nonché l'aggettivo, e la variante 'Giudea' / 'paese giudaico':

ЖІА, НА, *m.*

ЖНАОН, *m. Judaeus, НЧХЗАН, ЖЗАН, ЖЗАНО.*

pl. ЖНАОПН, Judaei. g. ЖНАОПА, ЖЗАН; КРЧАЛ ОА ЖНАОПА, Rex Judaeorum.

B. žid. P. žud. Vin. žüv. Sl. ЖИДЪ. It. giudeo. Iber. Iúda.

[Ēpi. Zuzÿ. Mal. Jahûdi, Jehûdi, ex Arab.]

[ЖЗАНОКА, *f.*] *P. žydowkà* [3.], *mulier* [1] *Hebraea* [2], *Judaïca. Vin. Žüdownka.*

ЖНАОПСКІ, α, ο, *Judaïcus, Hebraïcus. B. židowsky. P. žydowski*

[*pûk Eurjénski, a, o, populous Judaicus, Hebraicus.*]

ЖЗАНÒСКН, А, О, *id. ОА НЧХЗАНЕ.*

P. židowskà, <...>, Hebraïsmus.

ЖНАОПСКН, ЖЗАНÒСКН, *adv. Judaicè.*

ЖНАÒПСТПО, ЖЗАНÒСТПО, *n. Judaismus.*

[ЖНАОПКОПЧТН, КЖНЕМ, КОПОСЧМ, *judaizare.*]

[ЖНАОПШТТТН, НМ, НОСЧМ, *id.*]

[ЖЗАНІ, ІЕ, *f. Judaea, ІЗАНІЧ, ЖНАОПСКЧ ЗЕМЛАЧ.*]

3.4.2. Gli appartenenti all'etnia rom (gitani), la cui etimologia rimanda all' 'Egitto' (cfr. 3.1.2.), in ambedue le denominazioni hanno l'etnico sostantivato al sg. m. e f., l'aggettivo, il sintagma preposizionale:

ΗΕΛΔΠΙΚ, *m. Aegyptius*; [*Cinganus*, ΨΗΓΆΝΗΝ, *m.*] ΗΕΛΔΠΙΚΑ, *Aegyptia*, ΨΗΓΆΝΚΑ.

ΗΕΛΔΠΙΚΥΚΑ ΖΕΜΑΛΑ, *Aegyptus*.

ΗΕΛΔΠΙΚΗ, *more Aegyptiaco*, ΝΑ ΨΗΓΆΝΚΑ.

ΗΕΛΔΠΙΚΗΓΝΑ, *f. Aegyptia, mulier Cingara*.

ΨΗΓΆΝΗΝ, *m. Cinganus, Aegyptius*, [ΗΛΔΠΙΚ,] Ζιγ<...>. [*P. cygan. Li. Cyg<...>.*] *It. zengaro*.

ΨΗΓΆΝΚΑ, *f. mulier Cingara*, ΗΛΔΠΙΚΑ.

ΨΗΓΆΝΚΗ, *more Cingarorum*, ΝΑ ΨΗΓΆΝΚΑ.

4. *Etnici slavi*

Sono presenti i seguenti etnici slavi: bosniaco, bulgaro, ceco, croato, polacco, serbo, oltre agli etnici che si riferiscono ai toponimi di entità amministrative storiche urbane (es. Dubrovnik, Zara), che in questa sede non sono presi in considerazione.

4.1. Il 'croato' ha la variante (dialettale) dell'etnico e del nome della nazione. L'etnico sostantivato è presente in ambedue i casi al sg. m., compreso l'aggettivo e il sintagma preposizionale. È data anche l'etimologia: *Arvat / Harvat* deriverebbe dal verbo *arvati*, 'fare lotta', 'fare a pugni':

ΑΡΠΑΤ, *m. Croata. pl. ΑΡΠΑΤΗ. ΑΡΠΑΤΗΜ, Croatis. (propr. pugil, pugnator.)*

ΑΡΠΑΤΣΚΗ, Α, Ο, *Croaticus*.

ΑΡΠΑΤΣΚΑ ΖΕΜΑΛΑ, *Croatia*.

v. ΧΑΡΠΑΤ.

ΧΑΡΠΑΤ, ΧΕΡΠΑΤ, ΧΟΡΠΑΤ, ΧΡΗΠΑΤ, *m. Croata, Illyricus. Croat, Chrabat*.

ΧΑΡΠΑΤΗΑ, ΧΕΡΠΑΤΗΑ, *Croatia, Illyris, Illyricum. ΧΡΗΠΑΨΗΑ, id.*

ΧΑΡΠΑΤΣΚΗ, Α, Ο, *Croaticus, Illyricus*.

ΧΑΡΠΑΤΣΚΑ ΖΕΜΑΛΑ, *Croatia*.

4.2. La Bosnia, oltre al nome ufficiale della nazione, ha l'etnico sostantivato sg. m. *Bošnjak*, e f. *Bosanka*; sono presenti il pl., nonché l'aggettivo. Curiosa l'etimologia: l'origine del nome si fa risalire a *bos, canis* e Temler sottolinea come i greci chiamassero i bosniaci *Patzinacae* (una forma dell'adattamento la-

tino dell'etnico greco riferito ai Peceneghi, un popolo di lingua turca), basandosi sullo scritto di J. Leunclavius (1591):

ΠΙΟCΝΑ, *f. Bosnia, Scribitus etiam Bozina.*

Nomen Bosniae derivant aliqui à ΠΙΟC, canis, quia olim tria capita canina in Regni ejus insignibus, mihi non admodum arridet istud ἔτυμον. Incolae Bosniae à Graecis appellabantur Patzinacae. Leuncl. Pand. H. T. c. 49. p. 205.

ΠΙΟCΑΝCΚΗ, *α, ο, Bosnensis.*

ΠΙΟCΑΝΑΚ, *m. Bosniacus, ἦ3 ΠΙΟCΝΕ. pl. ΠΙΟCΑΝΑΥΗ.*

ΠΙΟCΑΝΚΑ, *f. mulier Bosniaca.*

4.3. Il lemma di entrata della Bulgaria o del 'paese bulgaro' è l'etnico sostantivato di forma breve e lunga sg. m., nonché il sg. f. e l'aggettivo. La stessa voce lessicale comprende la derivazione verbale *bugariti* che è all'origine della *bugarštica*, verso sillabico lungo della poesia popolare serbo-croata: "ΠΙCΓΑΡΗΤΗ, *canere, cantare, concinere, 3ΑΥΗΝΑΤΗ. / ΠΙCΓΑΡΚΗΑΝΑ, f. cantilena. / ΠΙCΓΑΡΠΙΤΗΥΑ, f. id. 3ΑΥΗΝΚΑ ΠΙCΓΕΡΠΙΗΝΑ*":

ΠΙCΓΑΡ, ΠΙCΓΑΡΗΝ, *m. Bulgarus. Gentem Bulgarorum à flumine Scythorum Volga, tqm Volgaros dictos existi. mant. Busbequ. epist. p. 30. Giovanni Germ. Prps, p. 223.*

[*Haeretici, quos alii Bulgaros, alii Pislos vocabant, a. 1236. In <...> Galianz. Chronic. S. Medardi Succsion. Tom. II. Dacher. p. 795.]*

ΠΙCΓΑΡΚΑ, *f. ΠΙCΓΑΡΚΗΑΝΑ, f. foemina Bulgara.*

ΠΙCΓΑΡCΚΗ, ΠΙCΑΓΑΡCΚΗ, *α, ο, Bulgaricus.*

ΠΙCΓΑΡCΚΑ 3ΕΜΑΛΑ, ΠΙCΑΓΑΡΗΑ, *f. Bulgaria.*

4.4. I serbi, definiti anche con l'esonimo storico *rasciani*, che nel GKS 2071 compare come: "ΡΑCΚΗ ΠΙCΚ, *populus Rascianus, natio Rasciana*", sono introdotti dall'etnico sostantivato al sg. m., di cui è presente anche l'aggettivo. Pure qui l'etimologia è curiosa, infatti il nome dei serbi deriverebbe da *svrab*, 'prurito' ("CΑΡCΙ, CΡΗCΙ, CΡΑCΙ, *m. pruritus [...]* / CΑΡCΙΗ[Ε]ΤΗ, CΡΗCΙΗΤΗ, ΠΙΗΜΕ, ΠΙΗΕΛΟΜΕ, *prurire [...]* *Inde nomen populi Serborum, Servianorum, Soraborum*"):

CΡΗCΙΚ, *m. Servianus, Rascianus.*

CΡΗCΙΑΑΗΝ, *m. id. CΑΡCΙΑΑΑΝΗΝ, m. id.*

CΑΡCΙΑΑ, *m. id.*

CΑΡCΙCΚΗ, CΡΗCΙCΚΗ, *α, ο, Servianus.*

CΑΡCΙCΚΑ 3ΕΜΑΛΑ, CΡΗCΙCΚΑ 3ΕΜΑΛΑ, *Servia, CΕΡΠΗΑ.*

4.5. Degli slavi occidentali troviamo: (1) la variante dell'etnico sostantivato sg. m. per il polacco: "ΛΕΧ, *m. Polonus, Sarmata, ΠΟΑΛΑΚ. Tu. Læhli. (a) / ΛΕCΚΗ, α, ο, Polonicus. ΛΕCΚΑ 3ΕΜΑΛΑ, Polonia. Tu. Læh, Polonia. Lah*

Král, Rex Polonicae. / (a) *Iber. ghléchi, rusticus*"; e (2) l'etnico sostantivato sg. m. e l'aggettivo del 'ceco': "УЕХ, *m. Bohemus. P. Cz*<...>*h. Li.* <...>. *vid.* <...>. p. 375. / УЕСКН, *ф, О, Bohemicus.* / УЕСКФ ЗЕМЛАФ, *Bohemia*".

4.6. Di particolare interesse, anche se non accertabile, è la definizione di 'Illiria'/'Illirico', perché presumibilmente presente nell'ipotetico titolo del GKS 2071. L'elenco delle lingue consultate da Temler (GKS 2071: [1147]) riporta "*Vocabula Illyrico_barbara*" senza alcuna definizione.

4.6.1. È presente invece il lemma di entrata per lo 'Stato illirico': "ΗΛΗΡΗΦΝСКФ ΔΡΡЖФПФ, *Illyria, Illiricum*" (cfr. Micaglia 1649); più avanti viene data l'etimologia che fa risalire 'illirico' a 'giglio': "ΛΗÊΡ, ΛÊΡ, *m. lilium, λληÊΡ.* *Gr. λείριον. Cb. Are. lili. Epi. lilia. Langued. éli. H. [lirio &] lirio càrdeno.* / *Gr. λείριον./ Inde Illyria, Illyricum, gs. solum liliorum ferax. Iris Illyrica, <...> Lilio, à Dioscoride vocatur radix Illyrica.* ΛΗΛΗΦΝ ΜΟΑΡΗ."

4.6.2. Il lemma di entrata riferito a questa terra slava comprende 'Illirico' e 'Dalmazia', "ЗЕМЛАФ СЛОПНСКФ, *Illyricum, Dalmatia.* __ ОА ФРФНУНФ, ОА ШПФАНЕ, ТЪРСКФ & c.", però la "ΔΦΛΜΒΤΗΦ, *f. Dalmatia*" non ha altra definizione e ha il suo etnico sostantivato "ΔΦΛΜΒΤΗΝ, *m. Dalmata, ΗЗ ΔΦΛΜΦΤΗС*" e l'aggettivo "ΔΦΛΜΦΤΗΝСКΗ, *ф, [,] Dalmaticus*". In compenso, 'Illirico', 'Dalmazia' e 'Slavonia' definiscono il lemma di entrata *Slavonija*, con il relativo etnico sostantivato sg. m. e f. e l'aggettivo:

СЛАПОННФ, *f. Illyricum, Dalmatia, Slavonia. T. Slobin. Filaethi.*

СЛОПНСКН, *ф, О, Slavonicus. P. slowinski.*

[СЛОПН, *m. et*]

СЛОПННФ, *m. Illyricus, Dalmata, [P. Slowacká, Slavona. СЛОПННКФ, f. f. Illyrica mulier. СЛОПННКНГНФ, f. id.] Slavonus. P. Slowak. Sl. СЛОПАНННФ*

4.6.3. Degna di menzione a questo punto è l'etimologia, riconosciuta "dubbia" dallo stesso Temler, riconducibile a *slovo*, per cui gli slavi sarebbero 'loquaci', in opposizione ai tedeschi 'muti':

à СЛОПО, *procul dubio nomen Slavorum, i.e. loquentium; quibus opponuntur ННЕМУН, Germani, i.e. muti, linguam Slavonicam non callentes. Cremer. H. P. I, 8. p. 13. "à Slovo, <...>, sermo, Slouaci et Slowani, quasi verbosi, ut vult Cranzius." It. Schiavone, Slavus. Schiavonía, Slavonia. Illyris. СЛОПНСКН, ф, О, Slavonicus, Illyricus.*

Epi. Schienia, id.

4.6.4. Il termine 'Illirico', inoltre, compare nella definizione della Croazia (v. 4.1.).

5. Conclusion

5.1. L'analisi delle *series entries* presenti nel GKS 2071, relative alle denominazioni delle nazioni e ai rispettivi etnici sostantivati e/o aggettivali, mostra i limiti del metodo di lavoro adottato da Temler nell'approccio all'elaborazione dei lemmi, considerata la mancanza di un modello generale nel sistema delle definizioni. Pur essendo presenti tutti i tipi di etnici (i più numerosi sono quelli ufficiali e storici), l'informazione lessicale manca di coerenza: (1) gli etnici non sono accompagnati in modo uniforme da informazioni grammaticali; (2) il nome della nazione non è sempre presente; (3) l'etimologia, con tutta la sua criticità, non viene data in modo costante e sistematico.

5.2. Tra gli etnici slavi, di cui i più numerosi sono quelli della Slavia meridionale, particolare incertezza emerge dalla definizione dell'entità storica conosciuta come *Illyricum* e del suo corrispettivo etnico sostantivato e aggettivale.

5.3. Il risultato dell'analisi fa perciò dedurre che il GKS 2071 non fosse la copia pronta per la stampa.

Fonti

- GKS 2071: *C.F. Temleri Dictionarium Slavonicum, autogr. habet pagg. 1103; cum explicatione notarum et initio alterius vocabularii ejusdem argumenti* (Det Kongelige Bibliotek: Gammel kongelig Samling 2071 – 4°)
- NKS 175: *Collectanea om adskillige slaviske Sprog, isaer det illyriske* (Det Kongelige Bibliotek: Ny kongelig Samling 175 – 4°)

Bibliografia

- Ahlenius 1900: K. Ahlenius, *Till kännedomen om Skandinaviens geografi och kartografi under 1500-talets senare hälft*, Uppsala 1900.
- Bricka 1903: C.F. Bricka, *Dansk biografisk lexicon: tillige omfattende Norge for tidsrummet 1537-1814. XVII*, København 1903.
- Dalgård 2005: S. Dalgård, *Kanslere og Kancellier især "tyske" i Danmark og Holsten hen imod Enevælden*, København 2005.

- Dobrowsky 1796: J. Dobrowsky, *Litterarische Nachrichten von einer auf Veranlassung der böhm. Gesellschaft der Wissenschaften im Jahre 1792 unternommen Reise nach Schweden und Rußland*, Prag 1796.
- Dobrowsky 1814: J. Dobrowsky, *Slovanka*, Prag 1814.
- Erichsen 1786: J. Erichsen, *Udsigt over den gamle Manuscript-Samling i der store Kongelige Bibliothek*, Kiøbenhavn 1786.
- Jacobsen 1970: P. Jacobsen, *F. Temlers illyrische Wörterbuch in der Kgl. Bibliothek in Kopenhagen*, "Scandoslavica", XVI, 1970, pp. 251-259.
- Jakobsen 1984: P. Jakobsen, *Srpskohrvatska leksikografija i rad na srpskohrvatskoj morfologiji u Danskoj u 18. veku*, "Naučni sastanak slavista u Vukove dane", XIV, 1984, pp. 61-68.
- Jambressich 1742: A. Jambressich, *Lexicon latinum interpretatione illyrica, germanica et hungarica locuples*, Zagabriae 1742.
- Javorski-Krasnopolski 1704: [Javorski-Krasnopolski], *Leksikon trejazični*, [s. l.] 1704.
- Jespersen 2000: L. Jespersen, *Tiden 1596-1660: Mellem personligt kongemagt og bureaukrati*, in: L.E. Jespersen et al. (eds), *Dansk forvaltningshistorie I.*, Københav 2000, pp. 95-158.
- Klajn 2002: I. Klajn, *Serijske odrednice i njihova obrada u jednojezičnom rečniku*, in: *Deskriptivna leksikografija standardnog jezika i njene teorijske osnove*, Novi Sad, Beograd 2002, pp. 69-72.
- Landau 1989: S.I. Landau, *Dictionaries: The Art and Craft of Lexicography*, Cambridge 1989.
- Lazarević Di Giacomo 2015: P. Lazarević Di Giacomo, *C. F. Temler i njegova beležnica (NSK 175 – 4°)*, "Croatica et Slavica Iadertina", XI, 2015, 2, pp. 463-495.
- Leunclavius 1591: J. Leunclavius, *Historiae Musulmanae Turcorum, De Monumentis Ipsorum Exscriptae, Libri XVIII*, Francofurti 1591.
- Micaglia 1649: G. Micaglia, *Blago jezika slovinskoga*, Loreto 1649.
- Nyerup 1782: E. Nyerup, *Spicilegii bibliographici specimen primum exhibens ex Bibliotheca Regia Havniensi*, Havniae 1782.
- Patera 1895: A. Patera, *Korrespondence Josefa Dobrovského*, Prag 1895.

- Petersen 2000: E.L. Petersen, *Reformationstiden 1536-96: Modernisering-justering*, in: L.E. Jespersen et al. (eds), *Dansk forvaltningshistorie I.*, København 2000, pp. 49-93.
- Putanec 1962: V. Putanec, *Leksikografija kod Hrvata, Srba i Crnogoraca*, in: *Enciklopedija Jugoslavije*, Zagreb 1962, pp. 503-513.
- Skok 1971: P. Skok, *Etimologijski rječnik hrvatskoga ili srpskoga jezika. I.*, Zagreb 1971.
- Suhm 1787: P.F. Suhm, *Symbolae ad Litteraturam Teutonicam antiquiorem ex codicibus manu exaratis, qui Havniae asservantur*, Havniae 1787.
- Svane 1968: G. Svane, *Stare štampane knjige i rukopisi iz jugoslovenskih zemalja u kopenhaškoj Kraljevskoj biblioteci*, "Zbornik za filologiju i lingvistiku", XI, 1968, pp. 271-277.
- Svane 1993: G. Svane, *Slavonic Manuscripts in the Royal Library: A Catalogue*, Copenhagen 1993.
- Šafařík 1865: P.J. Šafařík, *Geschichte des Serbischen Schriftthums*, Prag 1865.
- Temler 1779: Ch.F. Temler, *Om Spor af en Overeenstemmelse mellem det Illyriske og Celstiske Sprog, i de Nordiske od øvrige Mundarter, som komme af dem begge*, "Skrifter som udi det Kongelige Videnskabernes Selskabs", XII, 1779, pp. 101-132.

Abstracts

Persida Lazarević Di Giacomo

The Onomastic Serial Entries in Ch.F. Temler's Glossarium illyricum (GKS 2071 – 4°)

In the present paper the onomastic serial entries, specifically the names of nations and their respective substantival and/or adjectival forms, present in the "Glossarium illyricum" (Det Kongelige Bibliotek: GKS 2071 – 4°) of the Danish state secretary Christian Friedrich Temler (1717-1780) are analyzed. This analysis of the series entries shows the inconsistency of the working method adopted in the author's approach to the processing of headwords, and the absence of a general model for the definitions system. Moreover the results of the present study tend to demonstrate that the copy of the manuscript under consideration was not intended for publication.

Etnici kao serijske odrednice u Ilirskom rečniku (GKS 2071 – 4°) Ch.F. Temlera

U ovom radu su analizirana imena nacija i odgovarajući etnici u *Ilirskom rečniku* (Det Kongelige Bibliothek: GKS 2071 – 4°) danskog funkcionera Christiana Friedricha Temlera (1717-1780). Analiza serijskih odrednica pokazuje nedoslednost metoda u pristupu obradi samih odrednica i rečničkih članaka te nepostojanje opšteg modela u sistemu definicija. Rezultat istraživanja nudi i odgovor na pretpostavku da rukopisni rečnik koji je predmet analize nije bio namenjen za štampu.

Keywords

Temler; "Glossarium illyricum" (GKS 2071– 4°); Onomastic Serial Entries.